

NTE. Lungo il tragitto finisce nel fosso

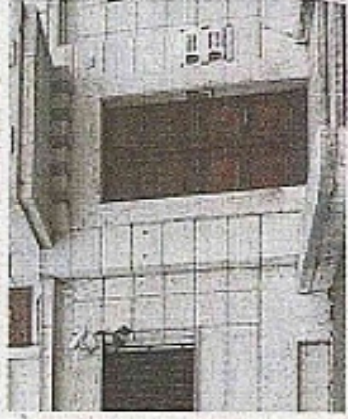
Militare nei guai, l'auto di servizio a correre a casa a l'allarme nell'abitazione ria il posto senza permesso

vizio quando ricevette l'avviso, generalmente di allarme, che qualcuno si era a casa sua. Il carabinieri in una stazione di provincia di Brescia vedere alcun permesso la caserma, prese servizio e si precipi- casa.

tragitto, convinto di riduato i presunti ladri e all'inseguimento di mobile. Era l'1 gennaio, l'anno, la zona era nella nebbia e per causa della velocità controllo del mezzo e fessato. L'auto di servizio completamente di rimase ferito e fu l'intervento dei vigili per estrarlo dal posto e consentire il suo in ospedale.

accuse di cui deve rispondere al tribunale abbandono di posto (perché aveva un rto d'uso aggravato o deterioramento di come mobili militari dell'udienza re celebrata davanti Enrico della Ratta

al pm Luca Sergio, il che non si è avvalorati) è stato rin-ndizio. E, difeso dal-



La sede del tribunale militare

l'avvocato Gianfranco Ceolenta, comparirà davanti al tribunale in dicembre.

Il suo turno di servizio sarebbe terminato alle 22 ma poco dopo le 19.30 ricevette il segnale dell'allarme di casa. Nonostante le pattuglie in servizio nella zona di Leno fossero già state allertate, lui senza chiedere alcuna autorizzazione ai superiori, abbandonò il posto di servizio e prese una Fiat Grande Punto che era parcheggiata nel cortile della caserma. Era una delle auto in dotazione della stazione e si avviò verso casa. C'era una nebbia fittissima, e nel corso dell'inseguimento di una macchina ritenuta sospetta si rovesciò in uno dei canali utilizzati per l'irrigazione, sfasciando letteralmente l'auto di servizio. Il danno in questo caso venne quantificato in poco più di 20 mila euro, ma a ciò si aggiunsero le altre contestazioni. ●

agenda

Disagi telefonici per le linee di Teletu

Molte telefonate sono giunte ieri sera in redazione per segnalare problemi con le linee telefoniche del gestore Teletu. Contattando il numero verde per la clientela, un messaggio ieri sera informava che «a causa di un guasto possono esserci difficoltà nel ricevere e nell'effettuare telefonate su tutto il territorio nazionale» (quindi non solo Verona) e che erano già in corso le operazioni di ripristino.

Al Circolo Ufficiali i soci del Tci

Martedì 23 luglio, alle 17.30, al Circolo Ufficiali di Castelvecchio, appuntamento per i soci del Touring Club Italiano, ma anche a chi è interessato all'iniziativa, per la presentazione del club del territorio, il nuovo progetto del Tci per valorizzare e contribuire alla conoscenza del patrimonio storico artistico veronese.

Castello di Bevilacqua Cena con delitto

«L'ispettore Volpe e il caso Gennari II» è il tema della cena con delitto che si terrà venerdì 26 luglio, alle 20.30, al castello di Bevilacqua. È una cena singolare in cui gli ospiti sono coinvolti ed implicati nel caso a cui spetterà condurre le indagini per svelare il mistero ed essere premiati. Per informazioni, 0442. 93655; info@castellobevilacqua.com.

Inglese d'estate per bambini e ragazzi

Alla British School di via Ca-

prera, 6/A, sono aperte le iscrizioni per corsi estivi per adulti e summer camp per ragazzi e bambini, in lingua inglese, durante l'estate. I summer camp, di durata di due settimane, sono tenuti da insegnanti di madre lingua inglese qualificati e l'insegnamento a teenager ds.

I corsi per adulti si svolgono in orario serale con frequenza bisettimanale. La British School, offre inoltre, servizio gratuito di informazioni e prenotazioni per sei giorni studio in Gran Bretagna, America, Malta, Austria e Spagna per bambini, ragazzi e adulti. Informazioni al 045.800.9505.

Museo missionario Mostra su Ambrosoli

Prosegue il suo viaggio la mostra fotografica «Da Como a Kalongo: sulle orme di padre Giuseppe Ambrosoli» realizzata dalla Fondazione Dot Ambrosoli Memorial Hospital. Dopo Como, dove è stata allestita per la prima volta scorso marzo, Milano e Uggo Treviso (Co), la mostra è spostata a Verona al Ma-Museum africano, dei Missionari comboniani, da fino al 20 ottobre. La mostra vuole far conoscere la straordinaria testimonianza di vita e l'opera di padre Giuseppe, medico e missionario comboniano di cui è in corso la causa di beatificazione. Il padre Giuseppe ha operato in Uganda dal 1957 al 1987. La mostra racconta con immagini di ieri e di oggi la storia dell'Ospedale di Kalongo, Memorial Hospital e della scuola di ostetricia «St. Mary Midwifery School», entrambi fondati da padre Ambrosoli